



# RICHIESTE PRESENTATE AL MINISTRO DEI TRASPORTI GRAZIANO DELRIO – MIT

(Incontro del giorno 23 giugno 2015 ore 16.30)

### 1. MERCATO

- a. **L'Albo degli Autotrasportatori** deve garantire la regolarità delle imprese iscritte, essere accessibile a tutti coloro che soddisfano i criteri previsti dalle attuali norme e ciò nel minore tempo tecnicamente possibile;
- Introdurre la "indeducibilità delle fatture" se non pagate entro sessanta giorni dall'emissione;
- c. Lo Stato rispetti i patti sottoscritti con le Associazioni di categoria dell'autotrasporto merci e riconosca al più presto l'effettiva erogazione delle spese non documentate e SSN; dell'emanazione del decreto investimenti garantendo la parità di trattamento tra le imprese, senza discriminazioni legate alla caratteristica dimensionale, per evitare distorsioni della concorrenza e destrutturazione delle imprese, in coerenza con la legge di stabilità 2015 che favorisce le aggregazioni; l'emanazione del decreto formazione;
- d. Stabilisca il Governo il corretto agire economico di qualsiasi impresa nazionale od estera dell'autotrasporto merci organizzando i controlli su strada specifici e mirati al rispetto delle comuni regole, senza privilegi né favoritismi settoriali;
- e. La Circolazione stradale deve essere comunque garantita anche nel caso di precipitazioni nevose non eccezionali e modificato il calendario annuale dei divieti di circolazione eliminando per quanto possibile le giornate festive e semifestive, nonché tutte le giornate feriali, fatta eccezione per il periodo di ferragosto;
- f. Incentivi con determinazione *il rinnovo del parco veicolare ecologico* per almeno tre anni anche con misure di detassazione;
- g. Mantenga il principio che gli *incentivi alla Formazione Generale, di base* e professionale siano destinati direttamente alle imprese di autotrasporto, prevedendo che il pagamento venga effettuato solo a seguito di "nulla osta" da parte dell'ente formatore.

## 2. **SEMPLIFICAZIONE**

- a. Prosegua con decisione e fermezza e con ferreo rispetto della cronologia prefissata al completo e totale trasferimento delle funzioni di regolazione del settore alle motorizzazioni, compreso il trasferimento del personale;
- b. Completi il *processo di informatizzazione e digitalizzazione* della Motorizzazione affinché l'Amministrazione diventi esempio di paragone per altre Pubbliche Amministrazioni;
- c. Attui i **processi di semplificazione** già definiti con enti similari e contigui come il PRA, di cui si chiede l'eliminazione, e l'ACI nonché con il sistema delle Camere di Commercio.

#### 3. DUMPING SOCIALE

- a. Istituire il **doppio registro** per gli autisti nei trasporti internazionali così come già avviene per i marittimi e stop alla liberalizzazione del cabotaggio;
- b. Introdurre il "salario minimo mediano" che è aderente alla disciplina giuridica del Trattato di Roma al fine di avere la parità di condizioni per rendere le imprese italiane competitive sui mercati;
- Attuare le direttive Europee in merito al **Distacco e alla Somministrazione** di autisti internazionali realizzando gli opportuni e previsti accordi tra gli Stati interessati;
- d. **Decontribuzione del costo del lavoro** di almeno il 15% per i prossimi tre anni almeno in attesa che l'attuazione delle riforme in merito ai porti, infrastrutture e logistica possa aumentare la media della velocità commerciale;
- e. Uscita dell'Italia dalla CEMT e contestuale riduzione dei contingenti bilaterali con i Paesi extra UE.

### 4. NORMATIVA

- Addivenga all'approvazione di un *Testo Unico dell'autotrasporto* merci che riequilibri le modalità del conto terzi e del conto proprio e riorganizzi il recepimento delle normative europee in maniera organica e semplificata;
- b. Favorire la diffusione nel settore del contratto di rete;
- Introduca tutte le deroghe previste dal **Regolamento UE n. 561/2006** al fine di avere le stesse condizioni alla pari della maggiore parte dei paesi europei;
- d. Sostenere a livello europeo l'emanazione di una norma interpretativa dell'art. 12 del Reg. 561/2006 che consenta il rientro in sede degli autisti o l'arrivo a terminal ferroviari o marittimi, quando il veicolo si trovi in prossimità degli stessi;
- e. Escludere le imprese di autotrasporto e logistica dal contributo di funzionamento dell'Autorità di regolazione dei Trasporti, le cui competenze non interessano il settore, già pienamente liberalizzato e sottoposto alla regolazione dell'Albo degli autotrasportatori;
- f. **Cancellazione dell'assetto giuridico del SISTRI** come condizione indispensabile per realizzare una sua valida sostituzione alternativa;
- g. Prevedere una nuova sperimentazione del **Progetto P18**, estendendone la durata a 10 anni, per consentire l'ammortamento dei veicoli.